



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 164 del 15 /6/2022, la nota del MIM n. 2860 del 30/12/2022, il D.M. 11 del 25/1/2023, l'O.M. 45 del 9/3/2023

a.s. 2022-2023

ISTITUTO PROFESSIONALE

Classe 5[^] sez. H - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.iissdenittis.edu.it

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it
Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720



Sommario

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE.....	4
2.1 Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO	4
2.2 Profilo in uscita	4
3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)	5
4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	7
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
5.1 Componenti del consiglio di classe	8
5.2 Profilo della classe	8
5.3 Studenti con BES	11
5.4 Rapporti con la famiglia	11
6. ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE	11
6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno	11
6.2 Progetti significativi svolti dalla classe	18
6.3 Percorso triennale di PCTO.....	20
6.4 Orientamento in uscita	21
7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	22
8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO	25
8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova	25
8.2 Educazione Civica.....	27
8.3 Simulazioni effettuate dalla classe	30
9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	31
10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	44
11. CREDITO SCOLASTICO	61



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Léontine e Giuseppe De Nittis" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi Grafica-Design-Architettura e Ambiente e dall'Istituto Professionale Servizi Commerciali - Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web – Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. Léontine e Giuseppe De Nittis proviene dagli Istituti Secondari di primo grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica estesa, dotata di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS medio- basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale talvolta critico. L'analisi dell'influenza dei fattori socio-culturali sull'apprendimento scolastico e le prestazioni degli studenti rappresenta un argomento di indagine circa la possibilità di attivare percorsi atti alla riduzione di disuguaglianze, dispersione, abbandono e problemi legati all'apprendimento. Da sempre l'istituto si pone l'obiettivo di collegare la scuola alla vita sociale, in modo così da renderla parte di un sistema plurimo composto da altre istituzioni formative come la famiglia, il lavoro, l'ambiente e la cultura, cercando di offrire agli studenti una linea di condotta mirata alla riduzione dei pregiudizi cognitivi riconoscendo nella collaborazione con famiglie ed enti locali un ruolo fondamentale per il raggiungimento delle competenze europee.

I maggiori ostacoli all'apprendimento nell'ultimo biennio sono stati rappresentati da una forma di disagio personale, particolarmente diffuso a seguito della pandemia, che evidenzia una fragilità emotiva e senso di smarrimento di molti studenti che affrontano con difficoltà la fase adolescenziale spesso soli. Per porre un argine alle problematiche, l'istituto ha attivato uno sportello psicologico che si interfaccia costantemente con lo spazio d'ascolto, centro nevralgico per la gestione delle situazioni problematiche dell'utenza.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'innovazione tecnologica e l'inclusione rappresentano il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per macro unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale.



2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

2.1 Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO

PROFESSIONI NUP/ISTAT CORRELATE	ATTIVITÀ ECONOMICHE DI RIFERIMENTO: ATECO 2007/ISTAT
Cod. 5.4 Professioni qualificate nei servizi sanitari.	Q86 assistenza sanitaria
Cod. 5.5 Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati.	Q87 servizi di assistenza sociale residenziale Q88 assistenza sociale non residenziale

2.2 Profilo in uscita

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza n. 2 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Competenza n. 3 - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza n. 5 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza n. 6 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n. 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza n. 8 - Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza n. 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie, strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

-
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
 - contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
 - utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
 - realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
 - facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
 - utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
 - raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Microlingua inglese	-	-	1	1	1
Lingua francese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	1	-	-	-
Psicologia generale e applicata	-	-	5	4	4
Laboratorio per i servizi socio-sanitari (metodologie operative)	4	4	3	2	2
Scienze Umane	3	3			
Igiene e cultura medico sanitaria			4	5	5
Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC)	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	-	-	3	4	4
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Compresenza: Laboratorio di informatica	2	2	-	-	-
Compresenza: Laboratorio per i servizi socio sanitari	4	4	-	-	-
Totale ore	32	32	32	32	32

Compresenze di Laboratorio:

I e II anno - Laboratorio di informatica: 2 ore con Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)

Laboratorio per i servizi sociosanitari: 3 ore con Metodologie Operative e 1 ora con Scienze Umane e Sociali



5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	Maria Luigia SARCINA	Rosanna ZUCARO	Luisa VIOLANTE
Storia	Maria Luigia SARCINA	Rosanna ZUCARO	Luisa VIOLANTE
Lingua inglese e microlingua	Palma CAPUANO	Palma CAPUANO	Palma CAPUANO
Seconda lingua straniera	Monica GIGANTIELLO	Eva SIGNORILE	Eva SIGNORILE
Matematica	Grazia PESCHECHERA	Angela APRILE	Angela APRILE
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	Anna Maria SAVINO	Gennaro DIBENEDETTO	Spiridione DIPAOLA
Igiene e cultura medico sanitaria	Mariangela DELCARMINE	Luciana Azzurra BINETTI	Giordano CORONA
Psicologia generale e applicata	Daniela BRUNO	Antonio FORTUNATO	Ida Maria Roberta RODRIQUEZ
Scienze Motorie e Sportive	Pasquale Elia FIORELLA	Pasquale Elia FIORELLA	Pasquale Elia FIORELLA
Laboratorio per i servizi socio-sanitari (metodologie operative)	Annamaria ADDUCI	Natalia DILILLO	Rosa SINISI
Religione cattolica	Angela PAPAVERO	Carmen PALMIOTTA	Immacolata ROGGIO
Educazione Civica	Anna Maria SAVINO / Maria Luigia SARCINA	Gennaro DIBENEDETTO / Rosanna ZUCARO	Spiridione DIPAOLA / Luisa VIOLANTE

Docente Coordinatore della classe: prof. Pasquale Elia FIORELLA

5.2 Profilo della classe

La classe 5[^]H è in continuità con il quarto anno ed è costituita da 15 studenti. A partire dal triennio, frequenti avvicendamenti hanno reso meno numeroso il gruppo classe. Al terzo anno due discenti hanno interrotto anzitempo la frequenza scolastica, altri quattro invece non sono stati ammessi alla classe successiva. In quarta c'è stato l'ingresso di sei studentesse ripetenti e provenienti da tre diverse sezioni dell'istituto e medesimo indirizzo di studi, ma soltanto in due ammesse alla classe successiva. Nel corso del quinto anno un'alunna ha interrotto il dialogo educativo dopo i primi due mesi di scuola ed il coordinatore di classe ha convocato i genitori a scuola. La madre ha riferito che la studentessa ha interrotto la frequenza scolastica. In questi anni la storia scolastica della classe è stata caratterizzata dall'avvicinarsi di quasi tutti gli insegnanti, sia dell'area comune che di indirizzo; soltanto in lingua



inglese ed in scienze motorie e sportive vi è stata continuità nel percorso scolastico. Quest'aspetto, in parte, ha condizionato il processo di apprendimento degli studenti che, con l'arrivo di nuovi docenti, hanno dovuto adattarsi a nuovi equilibri ed impostazioni metodologiche differenti. Nel dialogo educativo la discontinuità didattica ha palesato alcune difficoltà, ma le stesse sono state efficacemente attenuate dall'intervento tempestivo del Consiglio di classe. I docenti, nelle singole discipline, hanno programmato le attività di recupero e/o consolidamento di conoscenze ed abilità per consentire l'acquisizione di competenze essenziali e coerenti con il percorso di studi.

Dal punto di vista della condotta, il gruppo classe non ha mostrato criticità rilevanti se non in situazioni episodiche. In riferimento all'aspetto comportamentale e alle infrazioni al regolamento, mediante i provvedimenti adottati e ritenuti necessari, il Consiglio di Classe ha cercato di far comprendere gli errori commessi. I discenti hanno imparato a moderare le intemperanze, riprendendo il percorso per un dialogo educativo efficace.

Dal punto di vista dell'assiduità alle lezioni, a parte qualche situazione in cui c'è stata discontinuità, nel complesso, la frequenza scolastica risulta abbastanza regolare.

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

A seconda dell'impegno profuso nello studio, della motivazione ad apprendere nuovi contenuti disciplinari (settoriali e trasversali), in base ai singoli livelli di preparazione degli studenti e al grado di responsabilità individuale impiegato nel percorso didattico-educativo: il gruppo classe, nella sua globalità, ha raggiunto un livello discreto di competenze. Nello specifico le conoscenze, le abilità e le competenze conseguite dagli studenti si attestano su tre differenti livelli di preparazione.

Un primo gruppo, mediante un impegno serio e puntuale e grazie ad un metodo di studio diligente, ha conseguito risultati soddisfacenti sia nelle discipline di indirizzo che in quelle dell'area generale. Inoltre, alcuni di loro, mostrando interesse e partecipazione ad iniziative ed eventi di natura culturale proposti dall'istituto scolastico, hanno raggiunto autonomia nel dialogo educativo ed un buon livello di preparazione, declinato in: competenze, abilità e conoscenze.

Un secondo gruppo ha colmato le lacune pregresse mediante un impegno più proficuo e costante. Gli studenti hanno raggiunto livelli discreti di preparazione partecipando al dialogo educativo attraverso un'adeguata acquisizione di metodi e rielaborazione dei linguaggi.

Un terzo gruppo, più esiguo, non ha mostrato un approfondimento adeguato dei contenuti disciplinari nella prima parte dell'anno, per cui, si è reso necessario spronare i discenti verso un impegno più consapevole. Essi, mediante un metodo di studio mnemonico ed un impegno graduale, hanno raggiunto un grado di maturazione accettabile dal punto di vista educativo e didattico che ha permesso loro di conseguire una conoscenza essenziale dei contenuti, attestandosi su di un livello di preparazione sufficiente.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

A seconda delle differenti peculiarità delle discipline d'insegnamento e delle caratteristiche personali ed individuali dei discenti, le metodologie, gli ausili e gli strumenti utilizzati dal consiglio di classe sono stati molteplici:

- lezione frontale o partecipata, orientata ad obiettivi precisi, alternata con pratica diretta e feedback immediato, coadiuvata da momenti cooperativi;
- lettura, comprensione e analisi di testi di carattere culturale e professionale per sviluppare le capacità di sintesi e di rielaborazione personale con linguaggio semplice ma adeguato;
- esercitazione ed applicazioni di casi ispirati a scenari reali;
- schematizzazione e costruzione di mappe concettuali;
- brainstorming, lezione frontale, cooperative learning, approfondimenti multimediali;
- didattica laboratoriale, discussione guidata, lavori individuali, flipped Classroom;
- learning by doing, mappe concettuali.
- metodi deduttivi e induttivi
- proposta di compiti multidisciplinari e polivalenti, aperti e flessibili.



c) Partecipazione al dialogo educativo

Le attività educative e formative attuate, hanno consentito di armonizzare l'area umanistica e generale con quella di indirizzo (dei servizi sanitari e dell'assistenza sociale), favorendo nei discenti l'apprendimento di conoscenze ed abilità e l'utilizzo di strumenti metodologici, indispensabili per lo sviluppo di competenze settoriali e trasversali. Gli studenti hanno mostrato buon interesse nel dialogo educativo, partecipando alle lezioni con attenzione costante e mostrando un impegno soddisfacente nel lavoro domestico. Le attività didattiche presentate dal Consiglio di Classe, accolte con serietà e svolte regolarmente dal gruppo classe, hanno fatto emergere uno spirito collaborativo nei confronti dei docenti e nelle relazioni tra pari. I ragazzi, nell'accogliere le iniziative culturali promosse dall'Istituto, hanno assunto un ruolo attivo, propositivo e responsabile. Alcuni di loro hanno partecipato alle attività della comunità scolastica, come: iniziative su tematiche trasversali, proposte per l'orientamento universitario e progetti extracurricolari.

d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

Recupero: assicurato in tutte le discipline, al termine del primo quadrimestre. I docenti hanno fatto riferimento a lezioni di riepilogo e sintesi, relativi alle tematiche affrontate nella programmazione didattica con l'obiettivo di fornire occasioni di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà negli apprendimenti disciplinari. Successive rilevazioni, sia per i debiti non superati, sia per eventuali nuove e successive carenze, hanno dato luogo ad attività di recupero in itinere svolta in autonomia da ogni docente.

Potenziamento: svolto durante l'anno scolastico mediante implementazioni didattiche riferite ai nodi concettuali interdisciplinari e alle UDA di Educazione Civica. Le attività, realizzate in classe con la suddivisione in gruppi di lavoro o incentrate su tematiche trasversali affrontate da esperti, hanno avuto come obiettivo quello di consentire un consolidamento delle conoscenze e potenziare la preparazione dei discenti.

Promozione delle eccellenze: valorizzate attraverso la partecipazione a progettualità e concorsi, quali i corsi di preparazione ai test universitari, ovvero tramite percorsi formativi attuati dai singoli docenti, volti all'approfondimento di determinate aree di studio (attività di implementazione dell'offerta formativa, PON specifici di potenziamento, eventi e seminari nell'ambito delle attività di PCTO).

e) Punti di forza e di debolezza della classe

I punti di forza della classe sono rappresentati dall'aver compreso l'importanza di frequentare un istituto scolastico polo per l'inclusione che, nel corso di questi anni, ha sensibilizzato i discenti rendendoli solidali nei confronti delle esigenze altrui. I ragazzi sono diventati studenti accoglienti imparando a riconoscere e rispettare i bisogni speciali esistenti, nel contesto sociale in cui si vive. Inoltre, il patrimonio di esperienze vissute nel periodo scolastico ha fatto emergere in loro la volontà di diventare cittadini attivi ed inclusivi. Gli alunni, abbastanza coesi e solidali tra loro, hanno mostrato empatia nelle relazioni in classe e spirito collaborativo nel condividere le esperienze vissute in ambito extrascolastico (come nei progetti e nelle attività per il PCTO). Un altro punto di forza della classe si è evidenziato nello svolgimento di alcune procedure scolastiche, in cui i ragazzi si sono impegnati in attività di tutoring e di peer to peer, a vantaggio degli alunni più in difficoltà. Dal punto di vista tecnologico, gli studenti più capaci, intuitivi e disponibili all'apprendimento, hanno mostrato disponibilità al supporto vicendevole.

Dal punto di vista prettamente didattico hanno mostrato grande impegno per limitare le lacune pregresse nei vari ambiti disciplinari.

I punti di debolezza si sono evidenziati nei momenti di confronto e dibattito in classe in cui è emersa un'eccessiva vivacità da parte della componente studentesca che, talvolta, ha obbligato i docenti ad intervenire per ripristinare un clima sereno, richiamando tutti ad un maggiore autocontrollo.

Un altro aspetto ha riguardato la scelta personale di alcuni studenti che, nonostante il buon livello di inclusione esistente, non si sono integrati a pieno nel gruppo. Essi non cercano i compagni per socializzare o per condividere il proprio punto di vista, ma piuttosto, preferiscono rimanere nella propria zona di comfort. Altra debolezza comune al gruppo classe si segnala nel livello di competenza delle lingue straniere in quanto persistono le fragilità nei diversi ambiti linguistici, quali: grammatica, comprensione, produzione scritta e



orale. In lingua italiana mostrano difficoltà espositive e faticano nei collegamenti interdisciplinari. In generale mostrano una soglia di attenzione ridotta con poca abitudine ad uno studio metodico e sistematico. Da questo punto di vista ha inficiato il frequente avvicinarsi dei docenti che non ha consentito una continuità didattica.

5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

5.4 Rapporti con la famiglia

Il colloquio con le famiglie è stato garantito da incontri in presenza di tutti i docenti in orario anti-meridiano e da due incontri scuola - famiglia tenutisi in data 5/12/2022 e 4/4/2023 in orario post-meridiano, per garantire a tutti l'accesso al servizio.

Il coordinatore di classe, inoltre, ha operato il raccordo tra i diversi docenti nel corso dell'anno scolastico informando i genitori di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.

6. ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE

6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI ISPIRATE ALL'AGENDA 2030

Obiettivi



Traguardi

- Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti
- Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile
- Fornire una educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni
- Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1



Titolo	Lavoro dignitoso e crescita economica	
Obiettivo 8 agenda 2030	Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.	
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio ▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Conoscenze
	Lingua e lett. italiana	Verga: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura tra Ottocento e Novecento
	Storia	La rivoluzione industriale L'età giolittiana La prima guerra mondiale e il primo dopoguerra
	Diritto, economia e tec. amm. del settore socio-sanitario	Avvio e la gestione del rapporto di lavoro La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali i contratti di lavoro atipici La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane
	Psicologia generale ed applicata	La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.
	Lingua inglese	Careers in social Work: Job roles in Adult, Children, Elderly and Mentalcare.
	Lingua francese	Le monde du travail



	Igiene e cultura medico sanitaria	Interventi di educazione alla salute. Le dipendenze. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica.
	Matematica	Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici
	Laboratorio per i servizi socio-sanitari	Qualità della vita e disabilità Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia Attività di animazione per disabili La comunicazione facilitata
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2		
Titolo	La famiglia nucleo fondamentale della società	
Obiettivo 16 agenda 2030	Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile.	
Competenza/e di riferimento PECUP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	La famiglia nella letteratura tra Ottocento e Novecento
	Storia	Il secolo delle masse (le ideologie di massa: fascismi e comunismo). L'Italia degli anni '70 (la riforma del diritto di famiglia, aborto, divorzio, ecc.)
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari <ul style="list-style-type: none"> - Servizi sociali - Terzo settore Il lavoro in rete e la co-progettazione <ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro in rete - La rete nel Sistema integrato dei servizi sociali - La co-progettazione Responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore Responsabilità della Pubblica Amministrazione Responsabilità degli enti del Terzo settore
	Psicologia	Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, i servizi dedicati ai minori, un intervento individualizzato per il minore maltrattato.
Lingua inglese	Different forms of families; advantages of having a large family and the international adoptions.	



	Lingua francese	La famille et la société globale, les différentes formes de famille, les démarches pour l'adoption, la maltraitance
	Igiene e cultura medicosanitaria	Periodo pre-natale, nascita e periodo post-natale. Meccanismi dell'ereditarietà nelle malattie genetiche: malattie da aberrazione cromosomica e malattie monogenetiche. Le patologie e i disturbi infantili più frequenti.
	Matematica	Il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto, limiti nei reali ampliati.
	Laboratorio per i servizi socio sanitari	La disabilità e l'accettazione Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità La presa in carico del disabile Interventi e servizi rivolti ai disabili, minori e anziani.
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3		
Titolo	Ridurre le disuguaglianze	
Obiettivo 10 agenda 2030	Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni.	
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	



Periodo didattico	Intero anno scolastico	
	Disciplina	Conoscenze
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Lingua e lett. italiana	Il concetto di diversità nel Decadentismo: l'inetto in Svevo e Pirandello; il superuomo in D'Annunzio e il male di vivere di Montale
	Storia	Il nuovo ruolo delle donne nella Storia I reduci della prima guerra mondiale L'eliminazione del diverso nei regimi totalitari
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	L'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali Criteri di accesso al Sistema dei servizi sociali La Carta dei servizi sociali Tutela della privacy e trattamento dei dati personali Il Fundraising Il Crowdfunding
	Psicologia generale e applicata	Le modalità di intervento sulla disabilità e sul disagio psichico: comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale. L'intervento farmacologico e psicoterapeutico, i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico e con disabilità.
	Lingua inglese	Different forms of disability, the Individualized Education Programme (IEP) for students with difficulties
	Lingua francese	Le handicap : autisme, le syndrome de Down, l'épilepsie
	Igiene e cultura medico sanitaria	La diversabilità. Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio
	Matematica	Il concetto di continuità, la classificazione delle discontinuità e l'andamento asintotico della funzione
	Laboratorio per i servizi socio sanitari	L'immigrazione La società multiculturale e l'integrazione Servizi e interventi rivolti agli immigrati Il mediatore culturale
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

Titolo		Salute e benessere	
Obiettivo 3 agenda 2030		Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutte le età	
Competenze target da promuovere		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali ▪ Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli ▪ Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali. 	
Periodo didattico		Intero anno scolastico	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati		Disciplina	Conoscenze
		Lingua e letteratura italiana	Il concetto di memoria in Montale I Crepuscolari Ungaretti
		Storia	La Seconda Guerra Mondiale La nascita dello Stato sociale L' Italia del boom economico alla crisi energetica del 1973 Le guerre per le risorse dal secondo Novecento ai giorni nostri
		Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Responsabilità nel settore socio -sanitaria Etica e deontologia professionale Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie Consenso informato Segreto professionale
		Psicologia generale e applicata	La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze), soggetti con dipendenze, donne vittime di violenza, detenuti e migranti. Piano d'intervento individualizzato
		Lingua inglese	Old age diseases and the benefits of volunteer work for elderly



	Lingua francese	Les personnes âgées: la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer
	Igiene e cultura medicosanitaria	La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze), soggetti con dipendenze, donne vittime di violenza, detenuti e migranti. Piano d'intervento individualizzato.
	Matematica	Il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata: rapporto incrementale, il grafico della derivata, le derivate notevoli.
	Laboratorio per i servizi socio sanitari	Il disturbo mentale Le diverse manifestazioni del disturbo mentale Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale Le dipendenze Servizi collegati alle dipendenze.
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	

6.2 Progetti significativi svolti dalla classe

Attività svolta dalla classe	n. studenti coinvolti	a. s.
Partecipazione alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne mediante contributi personali, riflessioni, partecipazione ad eventi promossi dall'Istituto	Tutti	2020/2021
Partecipazione all'evento per la Giornata della Memoria – Testimonianze on-line: (<i>Auschwitz – Birkenau. Agosto 2017</i>); (<i>Sami Modiano "Dicono che sono uscito vivo da Birkenau, ma io sono ancora lì"</i>)	Tutti	2020/2021
Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie - videoconferenza con Salvatore Borsellino e con gli autori del libro "Testimone di ingiustizia"	Tutti	2020/2021
Incontro in diretta streaming con il prof. Ugo Villani professore emerito di diritto internazionale sul tema "La guerra in Ucraina e il diritto internazionale"	Tutti	2021/2022
Incontro in diretta streaming con Alessia Nobile autrice del romanzo autobiografico "la bambina invisibile"	Tutti	2021/2022



Lezione online di Fondazione Corriere della Sera del ciclo Insieme per capire - Educazione alla legalità - "Giovanni Falcone e la lotta alla mafia" - Incontro con Roberto Saviano e Marco Imarisio	Tutti	2022/2023
Lezione online di Fondazione Corriere della Sera del ciclo Insieme per capire - "Lotta al razzismo" - Incontro con Marco Aime e Alessandro Coppola	Tutti	2022/2023
Lezione online di Fondazione Corriere della Sera del ciclo Insieme per capire - La Costituzione e il sistema politico italiano - Incontro con Cassese e Postiglione	Tutti	2022/2023
Progetto "Racchette in classe" - Attività di Padel	Tutti	2022/2023
Attività su: Centenario della Marcia su Roma	Tutti	2022/2023
Nell'ambito delle attività di PCTO: "OPEN DAY IN CARITAS"	12	2022/2023
Nell'ambito delle attività di PCTO: "Diabete Solidale. Alimentazione, stili di vita e patologie correlate dalla prevenzione alla salute", tenutosi presso l'Auditorium della Caserma "R. Stella" (su invito del "Lions Club Barletta")	Tutti	2022/2023
Per la settimana della "LOTTA ALLA VIOLENZA SULLA DONNA", nell'ambito delle attività proposte dalla Biblioteca Pierpaolo Pasolini. Visione del film "Nome di Donna"	Tutti	2022/2023
Corso online presso la "Bocconi di Milano" – "ORIENTAMATICA".	2	2022/2023
Per la settimana della "LOTTA ALLA VIOLENZA SULLA DONNA", nell'ambito delle attività proposte dalla Biblioteca Pierpaolo Pasolini - Incontro in videoconferenza con l'autrice Carla Dedola	Tutti	2022/2023
Visita presso Fiera del Levante di Bari - "Salone dello studente" CAMPUS ORIENTA DIGITAL (Orientamento Universitario)	13	2022/2023
Incontro online in riferimento a: Sentieri delle Professioni Sanitarie - "Campus Roma"	13	2022/2023
Spettacolo teatrale "Virginia allo specchio"	14	2022/2023
Per il "Giorno della Memoria", nell'ambito delle attività proposte dalla Biblioteca Pierpaolo Pasolini. Visione del film "La chiave di Sara"	13	2022/2023
AVIS – Giornata per la donazione del sangue	8	2022/2023
WANNÀ - FESTIVAL DELLA POLITICA GIOVANE – II EDIZIONE	14	2022/2023
Mostra Internazionale "Real Body Experience", presso il Teatro Margherita di Bari	11	2022/2023
Per la Giornata Internazionale dei Diritti della Donna, incontro con l'autrice – Presentazione del libro della prof.ssa Di Gioia Maria Anna, dal titolo: "Com'è l'acqua? Riconoscere ogni giorno il mare invisibile del patriarcato"	13	2022/2023
Incontro con il prof. Roberto Tarantino "La Resistenza taciuta" - Festa della Liberazione dal Nazifascismo	Tutti	2022/2023



AVVISO PUBBLICO 33956 del 18/05/2022 - Realizzazione di Percorsi Educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza Programma Operativo Complementare (POC) "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 finanziato con FSE e FDR ASSE I – ISTRUZIONE – OBIETTIVI SPECIFICI- 10.1, 10.2 E 10.3 – AZIONI 10.1.1 - DENITTIS WAVE - Modulo: DE NITTIS SPORT TEAM	4	2022/2023
Progetto LIG 2.0 - Associazione I.S.O.L.A. ONLUS ODV, c/o "Centro Sportivo Lig"	1	2022/2023
Attività: "Insieme verso l'oncologia di domani – Prevenzione e Ricerca", presso il Teatro Curci di Barletta	11	2022/2023

6.3 Percorso triennale di PCTO

RELAZIONE PROGETTISTA/TUTOR					
Progetto	PROMOZIONE DEL BENESSERE BIO-PSICO-SOCIALE DELL'UTENTE				
A.S.	2022/2023	Istituto	IISS "L. & G. De Nittis" Barletta (BT)	Classe	5^H
Soggetto attuatore IISS "L. & G. De Nittis"					
Progettista	Prof.ssa Natale Emma	Totale ore 259	1^anno 60 2^anno 92 3^anno 107	Periodo	Da a.s. 2020/2021 ad a.s. 2022/2023

Relazione progettazione e risultati del progetto

Gli studenti della classe 5^H dell'Indirizzo Servizi all'assistenza e alla sanità dell'IISS "L. & G. De Nittis" di Barletta hanno svolto un PCTO orientato alla formazione di una figura professionale rivolta alla promozione del benessere bio-psico-sociale. Le attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono inserite in un progetto che ha visto coinvolta la classe durante gli ultimi tre anni ed ha permesso di definire una figura professionale con competenze in grado di riuscire ad interagire con persone fragili e favorire in esse una condizione di maggiore benessere psico-fisico attraverso il supporto dei docenti e del personale delle strutture ospitanti.

Durante il terzo anno di corso gli studenti purtroppo non hanno potuto svolgere alcuna esperienza di stage sul campo, a causa delle note limitazioni imposte dalla pandemia da COVID-19, ma hanno contribuito alla realizzazione di percorsi di animazione, volti a favorire la socializzazione e a promuovere la crescita personale e il benessere di bambini frequentanti l'asilo nido o la scuola per l'infanzia. Gli strumenti e le metodologie utilizzati sono stati adeguati alla fascia dell'utenza, ritenendo fondamentale ricorrere a racconti, filastrocche e ninne nanne. Ogni allievo ha realizzato un libricino tattile e marionette con materiali di recupero per poter svolgere attività di animazione con i minori. Inoltre, ogni studente ha redatto e decorato con rappresentazioni grafiche un diario di alternanza inerente al solo percorso curricolare svolto con i docenti interni e con l'ausilio di alcuni esperti esterni.

Durante il quarto anno la classe ha svolto attività di stage presso la RSA "Universo salute" Opera Don Uva di Bisceglie dove si sono impegnati nella progettazione e realizzazione di percorsi stimolanti ed altamente educativi sul piano assistenziale, affettivo, relazionale, partecipando al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità. Tra gli strumenti e le metodologie più rilevanti messe in atto si può evidenziare la collaborazione con le diverse figure professionali, le azioni a sostegno e a tutela delle persone con fragilità e



disabilità, lavorando in gruppi di lavoro per facilitare la comunicazione tra le persone e i gruppi. A conclusione del percorso, ogni studente ha realizzato un diario di bordo personale con le esperienze più importanti vissute che gli sono risultate utili per la formazione.

Anche il percorso del quinto anno è stato molto stimolante per gli studenti, dal momento che si sono relazionati con ragazzi autistici impegnati in attività lavorative per iniziativa della cooperativa “Work out” e della sua presidente che ha voluto l’affiancamento di tali ragazzi da parte dei nostri studenti. Hanno, pertanto, svolto un’attività di tutoraggio, per un totale di 16 ore, a favore di ragazzi fragili, facilitando la socializzazione fra pari all’interno di un’attività lavorativa. Inoltre, gli studenti hanno svolto attività di stage anche presso altre due strutture, i centri diurni per ragazzi disabili “L’Angioletto” e “Aias”, entrambi con sede a Barletta, per un totale di 20 ore. In entrambe le strutture, gli studenti hanno avuto modo di relazionarsi con ragazzi portatori di specifiche disabilità ed occuparsi di loro, aiutandoli nella realizzazione di diverse attività di animazione, creative, e, presso il Centro Aias, di supporto alla organizzazione delle attività quotidiane legate, ad esempio, alla alimentazione.

Le attività sono state precedute da una formazione in aula, tenuta da due esperti esterni delegati delle due strutture fra le tre descritte, Work Aut e L’Angioletto, in orario pomeridiano per un totale di 12 ore, e in orario curriculare dai docenti del consiglio di classe per un totale di 20 ore. All’interno dei Percorsi delle Competenze trasversali, sono state, inoltre, previste le seguenti visite aziendali: Visita di istruzione presso la Caritas di Barletta: 4 ore. Visita all’Università di Bari-Partecipazione alla III edizione Digitale “Le interconnessioni in un mondo globalizzato”: 10 ore. Convegno sul diabete: 5 ore. Mostra internazionale “Real Bodies Experience”- Teatro Margherita - Bari: 5 ore. Per un totale di 24 ore.

E’ seguita infine un’attività di circa 15 ore di ricerca, studio e reperimento di materiali, che gli studenti hanno svolto col supporto del tutor scolastico per la realizzazione di una tesina e/o Power Point da presentare all’esame di stato, per un complessivo monte ore di 107.

Le fasi di orientamento delle tre annualità sono state finalizzate all’acquisizione di competenze disciplinari coerenti con il Curricolo d’Istituto e funzionali ai successivi interventi applicativi e specializzanti previsti nella fase di stage aziendale; essa si è svolta prevalentemente durante l’orario curriculare nel periodo precedente lo stage aziendale e ha coinvolto la seguenti discipline: Psicologia Generale ed Applicata, Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, Tecnica Amministrativa, Storia e Laboratori per i Servizi Socio-sanitari.

Il livello di acquisizione delle competenze disciplinari del percorso in oggetto, è stato valutato nell’ambito del complesso delle attività didattiche di ciascuna disciplina coinvolta, e in relazione alle competenze tecnico-professionali sperimentate durante gli stage. I risultati conseguiti dalla classe a conclusione dell’intero percorso sono stati soddisfacenti, come si evince anche dalle schede di valutazione, e sono relativi all’impegno che ciascuno studente ha dimostrato durante tutto il PCTO e, in particolare, all’entusiasmo e alla sensibilità con cui si sono immedesimati nel ruolo ad essi attribuito e nei bisogni dell’utenza, in alcuni casi, confermando gli interessi nella scelta del percorso di studi effettuato.

6.4 Orientamento in uscita

Attività svolta dalla classe	n. studenti coinvolti	a.s.
Avviso pubblico n.39 del 14/05/21 Contrasto alla povertà e all’emergenza educativa – Fondi ex lege 440- Progetto “Il Garrone resiliente” - Modulo Orientamento Almadiploma	Tutti	2021/2022
SALONE DELLO STUDENTE: orientamento universitario - Uscita didattica al Salone dello Studente di Bari, presso la fiera del levante di bari	Tutti	2022/2023
Diretta streaming per orientamento in uscita “I Sentieri delle professioni “ a cura del Salone dello Studente	Tutti	2022/2023



PROGETTO ALMADIPLOMA: compilazione del curriculum vitae e compilazione questionario “almaorientati” sulla valutazione dell’esperienza scolastica	Tutti	2022/2023
UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FOGGIA: presentazione corsi di laurea dell’area medica e umanistica	Tutti	2022/2023
ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE UNIBA: corsi di orientamento relativi ai corsi di Scienze della formazione, Psicologia e Comunicazione, Giurisprudenza, Matematica, Medicina, Lettere e Dams.	5	2022/2023
CENTRO PER L’IMPIEGO DI BARLETTA ARPAL PUGLIA: informazioni sulle funzioni e sui servizi offerti dal Centro.	Tutti	2022/2023

7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Dal Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all’impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell’intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell’ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d’istituto.

LIVELLO	DESCRITTORI APPRENDIMENTI
PADRONANZA 10-9	<p>10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali.</p> <p>9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi. Ottima autonomia esecutiva nell’applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.</p>



AUTONOMO 8-7	<p>8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti. Adeguate interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. Impegno e partecipazione costanti. Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.</p>
BASILARE 6	<p>Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti. Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.</p>
PARZIALE 5	<p>Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare. Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p>
NON ADEGUATO 3-4	<p>4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed espone in maniera impropria. Impegno e partecipazione discontinui. Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>3> Conoscenze episodiche e frammentarie espone in maniera lacunosa. Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati. Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.</p>
ASSENZA 2	<p>Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti. Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.</p>



INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi. Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.	Ha una frequenza costante.
9	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.	Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace. Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.	Ha una frequenza costante.
8	Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.	È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.	Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.
7	Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.	L'attenzione è episodica e strumentale.	Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.
6	Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.	Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.	Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.
5	Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09)	Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.	La frequenza è nulla o molto discontinua



	art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale		
--	---	--	--

8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO

8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova

Ai sensi dell'art.20 comma 3 dell'O.M. n. 45 "Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d. m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Alla luce di quanto indicato dal suddetto articolo, si riportano per ciascun Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo, i contenuti disciplinari ad esso correlati.

Nucleo tematico 1: *Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.*

Contenuti correlati

La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.

Interventi di educazione alla salute. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica.

L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro. La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali. I contratti di lavoro atipici.

Nucleo tematico 2: *Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.*

Contenuti correlati

Tutela della privacy e trattamento dei dati personali. Consenso informato. Segreto professionale. Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie.

Nucleo tematico 3: *Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.*

Contenuti correlati

La comunicazione facilitata. Il mediatore culturale.

Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.



Nucleo tematico 4: *Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari*

Contenuti correlati

I servizi dedicati ai minori, alle famiglie, ai disabili, agli anziani, alle persone con disturbi psichici e con dipendenze e ad altre categorie di persone fragili.

Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari, servizi sociali e terzo settore. Il lavoro in rete e la co-progettazione. Criteri di accesso al sistema dei servizi sociali.

Nucleo tematico 5: *Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.*

Contenuti correlati

Le modalità di intervento a favore dei minori, delle famiglie, dei disabili, degli anziani, delle persone con disturbi psichici, con dipendenze e di altre categorie di persone fragili. Piano di intervento individualizzato.

Interventi di educazione alla salute. Metodologia del lavoro sociale e sanitario. Figure professionali operanti nei servizi. Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio.

La disabilità e l'accettazione. Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità. La presa in carico del disabile. La società multiculturale e l'integrazione. Servizi e interventi rivolti agli immigrati. Servizi e interventi rivolti alla salute mentale. Servizi collegati alle dipendenze.

Nucleo tematico 6: *Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.*

Contenuti correlati

Qualità della vita e disabilità.

Nucleo tematico 7: *Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.*

Contenuti correlati

Attività educative all'interno dei piani di intervento individualizzati a favore delle fasce deboli.

Attività di animazione per disabili ed anziani.

Nucleo tematico 8: *Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.*

Contenuti correlati

La promozione della salute delle fasce deboli e trattamenti psicoterapeutici di singoli e di gruppi.

Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo. La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia.

Attività di animazione per disabili.

La durata della prova, in base a quanto previsto nei Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 164/2022, può essere compresa tra sei e otto ore ed è valutata con una griglia che riporta indicatori e punteggi massimi relativi al Quadro di riferimento, opportunamente declinata, in descrittori e relativi punteggi, dai dipartimenti d'istituto.

Le esercitazioni svolte dalla classe hanno avuto la durata di n° 6 ore.



8.2 Educazione Civica

DOCENTE COORDINATORE	1° Quadrimestre: docente di Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario 2° Quadrimestre: docente di lingua e letteratura italiana		
NUCLEO CONCETTUALE 1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
Periodo didattico e monte ore	Il percorso, della durata di 15 ore, si sviluppa nell'arco del primo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	15	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Unione Europea ▪ Magistratura e Presidente della Repubblica
NUCLEO CONCETTUALE 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 8 ore, si svilupperà nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Articoli della Costituzione relativi a: tutela dell'ambiente, educazione alla salute, rispetto degli animali e dei beni comuni ▪ Eventuali incontri inerenti ai temi in questione organizzati dalla Biblioteca innovativa "P.P. Pasolini"
NUCLEO CONCETTUALE 3 CITTADINANZA DIGITALE			
Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 10 ore, si sviluppa nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I pericoli del web ▪ La digitalizzazione della pubblica amministrazione ▪ Eventuali incontri inerenti ai temi in questione organizzati dalla Biblioteca innovativa "P.P. Pasolini"



Le attività realizzate dalla Biblioteca Scolastica "P.P. Pasolini" sono volte oltre che alla acquisizione di competenze culturali e delle *soft skills*, rispondono all'acquisizione di competenze di Educazione Civica orientate al conseguimento dei seguenti obiettivi e finalità:

- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza;
- Valorizzare la promozione della persona;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale;
- Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

A tal proposito la progettazione ha previsto attività differenziate per misura e modalità, avvalendosi non solo del contributo degli insegnanti delle varie discipline coinvolte, ma impiegando la collaborazione di esperti esterni, docenti universitari, autrici e autori di rilievo. Si riportano, nel dettaglio, le attività proposte e a cui la classe ha preso parte, realizzate durante l'anno:

- **ADESIONE A "IL QUOTIDIANO IN CLASSE" VERSIONE CARTACEA E DIGITALE (novembre 2022 – aprile 2023)**

Progetto di media literacy leader nel Paese, pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori.

Ad ogni classe 4^a e 5^a delle sedi di Barletta, centrale e succursali, sono assegnate settimanalmente 10 copie del quotidiano "Il Sole 24 ore" e 2 copie del quotidiano "Corriere della sera" in formato cartaceo.

Agli studenti delle classi 4^a e 5^a di tutto l'Istituto, sono stati distribuiti codici di attivazione della versione digitale del quotidiano "la Repubblica".

- **LEZIONI ON LINE DI EDUCAZIONE CIVICA CULTURA E ATTUALITA' "INSIEME PER CAPIRE"**

Fondazione "Corriere della Sera"

4 ottobre - Giovanni Falcone e la lotta alla mafia

Roberto Saviano e Marco Imarisio

Roberto Saviano dedica la propria vita a combattere la mafia usando la parola: racconta le dinamiche della criminalità organizzata, i mostri e i martiri delle mafie per esortare ad agire, a cambiare lo stato delle cose. In questa lezione, nel trentesimo anniversario della strage di Capaci, Saviano onorerà la memoria di Giovanni Falcone restituendo ai ragazzi la complessità della sua figura, ben lontana dalla fissità di un'icona: un genio delle indagini, un magistrato intellettuale, un uomo che ha cambiato il mondo scoprendo il capitalismo criminale; ma anche un uomo odiato dai colleghi, invidiato, che è stato stritolato da tutto questo in un isolamento che infine l'ha portato alla morte. E raccontando la vicenda dell'uomo, illustra una pagina faticosa della nostra storia.

21 ottobre - Razzismi

Marco Aime e Alessandra Coppola.

Marco Aime è docente di Antropologia culturale all'Università di Genova. Ha condotto ricerche sulle Alpi e in Africa Occidentale (Benin, Burkina Faso, Mali). Ha pubblicato favole per ragazzi, testi di narrativa e saggi, Alessandra Coppola, Corriere della Sera

Il razzismo è un fenomeno diffuso e insinuante, che si incarna in forme sempre nuove nei diversi contesti storici, sociali e culturali. I pregiudizi, le esclusioni, l'odio e la paura dell'altro sembrano essere una costante del comportamento umano e il primo gesto della costruzione dell'identità sembra essere quello di tracciare una linea tra «Noi» e gli «Altri», classificando chi va separato ed eventualmente rifiutato. In questa lezione Aime partirà dalle



molteplici forme storiche di razzismo nel contesto europeo, per arrivare a delineare le nuove forme di razzismo, figlie di quello passato ma forti di caratteristiche inedite e sfuggenti, adattate ai tempi attuali e sempre più strumentalizzate e tradotte in azioni xenofobe violente.

27 ottobre - Oriente e Occidente

Federico Rampini e Marilisa Palumbo

È dai tempi di Alessandro Magno che l'incontro-scontro fra Est e Ovest ispira la nostra visione del mondo: «noi» siamo concentrati sui valori e sui diritti del singolo, «loro» abitano un universo comunitario. Il dispotismo orientale, teorizzato da Marx e da altri pensatori dell'Ottocento, lo ritroviamo al multiplo nelle sue reincarnazioni contemporanee, da Putin a Erdogan a Xi Jinping. C'è poi il «loro» spiritualismo contro il «nostro» materialismo. Federico Rampini legge alla luce delle radici culturali del binomio Oriente-Occidente gli equilibri geopolitici di oggi: le strategie degli Stati e le linee di frattura tra popoli, culture e civiltà; l'ascesa e il declino delle superpotenze, povertà, guerre, migrazione dei popoli, futuro dell'economia mondiale.

8 novembre - La Costituzione e il sistema politico italiano

Incontro con Sabino Cassese (giurista, professore nell'Università di Roma La Sapienza, ministro della Funzione pubblica nel governo Ciampi, giudice emerito della Corte costituzionale, professore emerito della Scuola Normale Superiore) e Venanzio Postiglione, vicedirettore Corriere della Sera.

Che cos'è un sistema politico? Che rapporto esiste tra tale sistema e la Costituzione? Siamo abituati a considerare il "sistema politico" semplicemente come l'insieme dei partiti o come le vicende che si svolgono nelle lontane aule parlamentari. Ma in verità un sistema politico è qualcosa di più complesso e profondo: comprende l'insieme di tutte le interrelazioni esistenti tra individui, gruppi, strutture e i processi attraverso i quali si producono decisioni che riguardano tutta la collettività. Il modo in cui tale sistema politico opera è regolato da una carta costituzionale e dai principi a cui questa si ispira. Esiste così un rapporto significativo tra costituzione e sistema politico, che, nei regimi democratici quale è il nostro, non è dato solo dai meccanismi istituzionali previsti, ma anche dalla molteplicità dei soggetti chiamati a partecipare alla vita collettiva, dai singoli cittadini alle associazioni ai partiti.

- **GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

25 novembre: incontro con l'autrice Carla Dedola e presentazione volume *Mare di tramontana*, romanzo dedicato alla figura femminile nel Mezzogiorno d'Italia negli anni difficili e complessi dello sviluppo industriale e della emancipazione femminile, l'Autrice sarà introdotta dalla scrittrice ed esperta di comunicazione Cristina de Vita e sarà accompagnata dall'avvocata Matilde Eleonora Cafiero, esperta di diritto familiare. Incontro rivolto alle classi del Triennio.

17 dicembre, incontro con le esperte dell'Osservatorio "Giulia e Rossella" – Centro Antiviolenza di Barletta. L'incontro rivolto a tutte le classi.

Proposta visione seguenti film: Persepolis; Nome di donna, I am the revolution.

- **27 GENNAIO "GIORNO DELLA MEMORIA"**

Proposta visione film e documentari.

- **WANNÀ - FESTIVAL DELLA POLITICA GIOVANE – II EDIZIONE (13 al 17 febbraio 2023)**

Organizzato dall'Istituto "Léontine e Giuseppe De Nittis", dal Comune di Barletta, Libreria "Punto Einaudi" di Barletta, Future Center-Bat. Gli organizzatori hanno ritenuto centrale e decisivo investire su itinerari di educazione alla legalità, di apprendimento alla partecipazione, intesi come laboratori aperti e partecipati in cui poter ragionare con gli studenti, i giovani, gli adulti e tutta la comunità locale. Nel corso delle cinque giornate del festival si è



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

discusso sulle rappresentazioni e sul significato di concetti come “verità”, “linguaggio della politica” e “informazione”. Lo staff del “De Nittis” e il direttore artistico, Daniele Aristarco hanno coinvolto studenti e graditi ospiti su percorsi orientati a far maturare, anche attraverso sperimentazioni ed iniziative concrete, la coscienza civile e la partecipazione democratica. Negli incontri, aperti a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori, i partecipanti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con autrici e autori, studiosi e studiosi e personaggi di rilievo: Daniele Aristarco, Marino Sinibaldi, Raffaele Fiore, Ippolita Bonci Del Bene, Armando Buonaiuto, Silvia Pognante, Pasquale Caputo e rappresentanti delle Associazioni del territorio come Krass, TEDx, Libera-Associazioni, nomi e numeri CONTRO LE MAFIE. Il logo e la comunicazione grafica del Festival sono stati curati dagli studenti del “Léontine e Giuseppe De Nittis”.

- **8 MARZO “GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLA DONNA”**

10 marzo - Lettura e riflessione sul volume della prof.ssa Maria Anna Di Gioia, dal titolo “Com'è l'acqua. Riconoscere il mare invisibile del patriarcato.” Il libro riflette sulla presenza e persistenza nella nostra cultura di stereotipi di genere a partire da eventi e celebrazioni del nostro calendario.

11 marzo - Presentazione del volume a cura dell'autrice prof.ssa Di Gioia e della prof.ssa Antonella Masi, autrice de “Saperi di genere. Dalla rivoluzione femminista all'emergere di nuove soggettività”.

Proposta visione film e documentari.

- **25 marzo Dantedì. Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri.**

La Biblioteca Scolastica “P. P. Pasolini”, in collaborazione con i Dipartimenti dell'asse dei linguaggi dell'Istituto Professionale e del Liceo Artistico, e il team del De Nittis Press, ha proposto:

- la visione del film *Dante* diretto da Pupi Avati, pellicola ispirata al libro di Giovanni Boccaccio Trattatello in laude di Dante.
- la visione di un video, realizzato in collaborazione con il De Nittis Press, con letture di passi scelti della Divina Commedia, a cura delle studentesse e degli studenti del nostro Istituto.

- **25 APRILE “FESTA DELLA LIBERAZIONE DAL NAZIFASCISMO”. “LA RESISTENZA TACIUTA”**

Incontro con il prof. Roberto Tarantino, presidente onorario dell'ANPI della provincia Barletta Andria Trani, e con il prof. Antonio Diviccaro, ricercatore membro della “Società di Storia Patria per la Puglia”. Una riflessione sul coinvolgimento della nostra Città negli eventi bellici e nella lotta di liberazione nel settembre del 1943, per questo decorata con medaglia d'oro al valor militare ed al merito civile, e sul tema de “LA RESISTENZA TACIUTA”, la Resistenza disarmata degli IMI (Internati Militari Italiani nei campi di prigionia tedeschi) e la Resistenza meridionale con particolare riferimento alle partigiane e ai partigiani barlettani.

8.3 Simulazioni effettuate dalla classe

PRIMA PROVA

La prima simulazione è stata svolta in data 9/3/2023 con una durata di 6 ore

La seconda simulazione verrà svolta in data 16/5/2023 con una durata di 6 ore

SECONDA PROVA

La prima simulazione è stata svolta in data 29/3/2023 con una durata di 6 ore

La seconda simulazione è stata svolta in data 9/5/2023 con una durata di 6 ore

COLLOQUIO

La prima simulazione verrà svolta in data 19/5/2023

La seconda simulazione verrà svolta in data 1/6/2023

Le prove di simulazione sono state valutate con le griglie inserite al paragrafo successivo.



9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte adottate dai dipartimenti e utilizzate per la valutazione delle prove oggetto delle simulazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia? Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)?	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e organizza in maniera coerente e critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	19-20	
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e organizza in maniera coerente gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	17-18	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e organizza in maniera adeguata gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	15-16	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	13-14	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	9-10	
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	7-8	
		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	5-6	
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	3-4	
Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	1-2			
RICCHEZZA PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile presenta spiccati elementi di originalità	19-20	
		Il registro linguistico rispetta il lessico specifico ed è nel complesso ricco di termini appropriati. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile presenta elementi di originalità	17-18	
		Il registro linguistico rispetta globalmente il lessico specifico. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16	



PUNTEGGIATURA		Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché il lessico sia semplice e privo di elementi di originalità	13-14	
		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti lievi violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	
		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	9-10	
		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	
		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
		Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
		Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	
		Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2			
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ES. LUNGHEZZA DEL TESTO, SE PRESENTI, O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	L'elaborato ha una lunghezza adeguata? Rispetta l'indicazione relativa alla modalità della rielaborazione richiesta?	Eccellente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo è conforme e la rielaborazione è fluida, perfettamente parafrasata e ricca di spunti di originalità.	10	
		Ottimo rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra un'ottima capacità di parafrasi e sintesi.	9	
		Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di parafrasi e sintesi.	8	



		Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di parafrasi e sintesi, sebbene semplice.	7	
		Basilare rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta lievi errori o omissioni.	6	
		Parziale rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta errori o omissioni.	5	
		Insufficiente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta numerosi e rilevati errori.	4	
		Frammentario rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	3	
		Scarso rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	2	
		Non vi è alcun rispetto dei vincoli della consegna. Nessuna applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	1	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Eccellente comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta brillantemente tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	19-20	
		Ottima comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta con efficacia tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale e approfondita	17-18	
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	15-16	
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta	13-14	
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale	11-12	
		Parziale comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è parziale	9-10	
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	7-8	
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	5-6	
		Frammentaria comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è frammentaria	3-4	
		Assenza di comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è assente	1-2	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL	L'interpretazione dei quesiti proposti genera una capacità interpretativa del	Eccellente capacità di interpretazione del testo	10	
		Ottima capacità di interpretazione del testo	9	
		Buona capacità di interpretazione del testo	8	



TESTO	testo?	Discreta capacità di interpretazione del testo	7	
		Basilare interpretazione del testo	6	
		Parziale interpretazione del testo	5	
		Insufficiente interpretazione del testo	4	
		Lacunosa interpretazione del testo	3	
		Errata interpretazione del testo	2	
		Assenza di interpretazione del testo	1	
PUNTEGGIO TOTALE				___/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5)				___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	19-20	
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	17-18	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	15-16	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	13-14	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	9-10	
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	7-8	
		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	5-6	
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	3-4	
		Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	1-2	



<p>RICCHEZZA PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</p>	<p>E</p> <p>Il lessico è appropriato al registro?</p> <p>Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?</p>	<p>Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità.</p>	19-20	
		<p>Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità</p>	17-18	
		<p>Il registro linguistico è corretto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità</p>	15-16	
		<p>Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità</p>	13-14	
		<p>Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura</p>	11-12	
		<p>Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura</p>	9-10	
		<p>Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura</p>	7-8	
		<p>Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura</p>	5-6	
		<p>Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura</p>	3-4	
<p>Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura</p>	1-2			
<p>AMPIEZZA PRECISIONE CONOSCENZE RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI VALUTAZIONE PERSONALE</p>	<p>E</p> <p>Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?</p> <p>Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?</p>	<p>Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti</p>	19-20	
		<p>Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti</p>	17-18	
		<p>Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti</p>	15-16	
		<p>Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti</p>	13-14	
		<p>Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti</p>	11-12	
		<p>Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti</p>	9-10	
		<p>Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti</p>	7-8	
		<p>Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti</p>	5-6	
		<p>Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione</p>	3-4	



INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	La tesi proposta è chiara e ben argomentata? Gli esempi a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti?	Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2	
		Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di grande spessore critico	19-20	
		Ottima argomentazione della tesi proposta con pertinenti e approfonditi esempi a supporto	17-18	
		Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti e personali esempi a supporto	15-16	
		Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti esempi a supporto	13-14	
		Basilare argomentazione della tesi proposta con qualche e semplice esempio a supporto	11-12	
		Parziale argomentazione della tesi proposta ed esempi non sempre pertinenti a supporto	9-10	
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta e pochi o non pertinenti esempi a supporto	7-8	
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto	5-6	
		Frammentaria argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto	3-4	
Assenza di argomentazione della tesi proposta	1-2			
CAPACITÀ DI SOSTENERE COERENZA PERCORSO RAGIONATIVO OPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Il ragionamento è espresso in forma lineare tale da risultare facilmente comprensibile? L'uso dei connettivi è coerente con le principali relazioni logiche, causali, temporali e consecutive del testo?	Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo	10	
		Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale	9	
		Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata	8	
		Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice	7	
		Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica	6	
		Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente	5	
		Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	4	
		Lacunoso livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	3	
		Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	2	
		Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	1	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI	La capacità di fare	Eccellente riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	10	



RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	inferenze attingendo all'enciclopedia personale delle conoscenze sostiene l'argomentazione?	Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	9	
		Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	8	
		Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	7	
		Essenziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	6	
		Parziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	5	
		Insufficienti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	4	
		Lacunosi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	3	
		Frammentari riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	2	
		Assenza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	1	
PUNTEGGIO TOTALE				___/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5)				___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE PUNTEGGIO	DI	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	19-20		
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	17-18		
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	15-16		
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	13-14		
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12		
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	9-10		
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	7-8		



		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	5-6	
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	3-4	
		Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	1-2	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo- sintattiche e di punteggiatura?	Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità	19-20	
		Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità	17-18	
		Il registro linguistico è corretto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16	
		Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità	13-14	
		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	
		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	9-10	
		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	
		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?	Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
		Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	



ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
		Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	
		Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2	
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	Il testo sviluppa completamente i nodi tematici proposti nella traccia? Il testo presenta un titolo appropriato ed è suddiviso in paragrafi?	Eccellente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	10	
		Ottima esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	9	
		Buona esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	8	
		Buona esposizione e organizzazione del testo, sebbene espresso in maniera semplice. Presenza del titolo e paragrafazione quasi sempre coerente col contenuto	7	
		Basilare esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera semplice e non priva di lievi elementi di incoerenza. Titolo e paragrafazione non sempre coerenti col contenuto	6	
		Parziale esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera imprecisa o non completa. Titolo e paragrafazione non sempre presenti o pertinenti	5	
		Insufficiente esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera spesso errata. Titolo e/o paragrafazione non presenti o non pertinenti col contenuto	4	
		Lacunosa esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o paragrafazione non presenti	3	
		Frammentaria esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o paragrafazione non presenti	2	
		Assenza di esposizione	1	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Il ragionamento è espresso in forma lineare tale da risultare facilmente	Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo	10	



	comprensibile?	Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale	9	
		Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata	8	
		Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice	7	
		Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica	6	
		Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente	5	
		Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	4	
		Lacunoso livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	3	
		Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	2	
		Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	1	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	La capacità di fare inferenze attingendo all'enciclopedia personale delle conoscenze sostiene l'esposizione?	Eccellente riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze estremamente pertinenti all'esposizione	19-20	
		Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione	17-18	
		Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con personali richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione	15-16	
		Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con qualche richiamo a conoscenze pertinenti all'esposizione	13-14	
		Essenziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	11-12	
		Parziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	9-10	
		Insufficienti riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	7-8	
		Lacunosi riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	5-6	
		Frammentari riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	3-4	
		Assenza di riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	1-2	
PUNTEGGIO TOTALE			___/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5)			___/20	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE DEL CONTESTO PROFESSIONALE.	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo con elementi di originalità	4
	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo	3
	Il registro linguistico rispetta in maniera essenziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è semplice ma adatto allo scopo comunicativo	2,5
	Il registro linguistico rispetta in maniera parziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti imprecisioni lessicali ed espressive.	2
	Il registro linguistico è privo del lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti gravi errori lessicali ed espressivi	1
UTILIZZO DI UNA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA COERENTE A QUANTO RICHIESTO DALLA TIPOLOGIA DI PROVA	L'elaborato ha una logica espositiva coerente e denota un uso consapevole e delle informazioni e dei materiali forniti	3
	L'elaborato ha una logica espositiva essenziale e denota un uso semplice ma efficace delle informazioni e dei materiali forniti	2
	L'elaborato ha una logica espositiva parziale e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti	1,5
	L'elaborato ha una logica espositiva lacunosa e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti	1
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO DELLA PROVA	Conoscenze approfondite. L'elaborato denota una eccellente padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	5
	Conoscenze adeguate. L'elaborato denota una buona padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	4
	Conoscenze basilari. L'elaborato denota un' essenziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	3
	Conoscenze parziali o imprecise. L'elaborato denota una parziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	2
	Conoscenze insufficienti. L'elaborato denota un' inadeguata conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	1,5



	Conoscenze frammentarie. L'elaborato denota una lacunosa conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	1
RICORSO AGLI ASPETTI DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE UTILI A CONSEGUIRE LE FINALITÀ DELL'ELABORATO	L'elaborato denota un'eccellente conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali	8
	L'elaborato denota un'ottima conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	7
	L'elaborato denota una buona conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	6
	L'elaborato denota una conoscenza basilare delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le principali figure professionali e operative e i loro ruoli	5
	L'elaborato denota una conoscenza parziale delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando alcune figure professionali e operative e i loro ruoli	4
	L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando in maniera errata o imprecisa le figure professionali e operative e i loro ruoli	3
	L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, non identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	2
	L'elaborato denota una conoscenza frammentaria delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova e dei loro ruoli	1
TOTALE PROVA		___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (AII. A O.M. 45/2023)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	



particolare riferimento a quelle d'indirizzo	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	



	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				___/20

10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Luisa VIOLANTE

Ore settimanali: 4

Valutazione finale del percorso

Seguita dalla sottoscritta solo a partire dal corrente anno scolastico, la classe ha da subito mostrato difficoltà oggettive nell'approccio alle discipline. Tali difficoltà sono da imputarsi a lacune pregresse e alla discontinuità didattica che la classe ha subito negli anni precedenti.

La percezione che ne deriva è di una classe poco abituata allo studio dell'italiano e con una soglia di attenzione alquanto limitata.

Durante l'anno si è lavorato con lena per colmare le lacune e per stimolare l'interesse, attraverso il ricorso alla lezione segmentata e all'ausilio di materiali multimediali.

Ne deriva un quadro discreto della classe, con poche punte emergenti, che si distinguono dal resto per la qualità dello studio, per la puntualità negli impegni e la serietà nell'ascolto.

Le difficoltà espositive, così come le difficoltà a fare collegamenti tra le discipline, le conoscenze limitate e settoriali, hanno reso la produzione scritta semplice e senza slanci creativi.

Per superare queste evidenti difficoltà e far nascere negli studenti coscienza critica e consapevolezza verso la realtà, si è deciso di far partecipare la classe al progetto "Il Quotidiano in Classe". La lettura in classe di articoli di giornale in formato digitale, scelti dalla docente, ha permesso di approfondire temi che hanno suscitato grande interesse negli studenti. La lettura è stata sempre seguita da momenti di ricerca e di approfondimento.

Questo lavoro, nel secondo quadrimestre, è confluito nell'insegnamento dell'ed. civica.

Nel corso dell'anno, in presenza di verifiche scritte e orali, si è fatto ricorso a diverse strategie didattiche per sviluppare negli studenti atteggiamenti produttivi e/o di tipo informale. Pertanto, sono stati effettuati interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche. Rispetto alla fase iniziale, quando la classe si presentava più eterogenea sia sul piano dei prerequisiti, come su quello dell'impegno, i risultati ottenuti sono apprezzabili, tenuto conto di quanto chiarito nella presentazione della classe. Per quel che riguarda, invece, quegli studenti in difficoltà anche con le strutture di base della lingua, si è cercato di coinvolgerli il più possibile nelle attività proposte e di assegnare loro lavori supplementari. Due dei tre studenti con programmazione paritaria, seguiti dalla stessa docente specializzata, hanno raggiunto un buon grado di autonomia, più difficile, invece, la situazione dell'altra studentessa seguita dalla docente specializzata, evidenti sono le sue difficoltà nell'esposizione, nell'approccio con l'insegnante e con il contesto classe. Per gli studenti con BES non è stato necessario l'uso di dispositivi elettronici per la somministrazione delle prove.

Dal punto di vista educativo la classe è ben amalgamata e non vi sono contrasti evidenti. Buono e corretto il rapporto con il docente.



Metodologie didattiche utilizzate

- Lezione segmentata (fasi: verifica delle preconoscenze, lezione frontale, qualche attività per fare esercitare la classe e la restituzione con discussione finale)
- Lavori individuali e di gruppo.

Ausili didattici utilizzati

- Manuale di testo *Incontro con la letteratura* 3A e 3B, autore Paolo Di Sacco, casa editrice Pearson
- Manuale di storia *PASSATO FUTURO* 3, autore Paolo di Sacco, casa editrice SEI
- Gruppo classe con la docente usato per fare richieste di approfondimento materiali
- Approfondimenti digitali: <https://www.raicultura.it>, <https://www.raisplay.it/dirette/raistoria>

Contenuti svolti

UDA 1: IL "VERO" FRA SCIENZA E PROGRESSO

IL DIFFICILE PASSAGGIO FRA DUE SECOLI

SCIENZA E PROGRESSO GIOVANNI VERGA: BIOGRAFIA E POETICA

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Nedda e Janu

Rosso Malpelo (Vita dei campi)

Cavalleria Rusticana (Vita dei campi)

La Lupa (Vita dei campi)

La famiglia Toscano (I Malavoglia, capitolo I).

UDA 2: IL NOVECENTO AVANGUARDISTICO

IL DECADENTISMO E IL FUTURISMO

TOMMASO MARINETTI;

- *Il manifesto futurista.*

GABRIELE D'ANNUNZIO: BIOGRAFIA E POETICA

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *L'attesa di Elena (Il piacere, libro I, capitolo I);*
- *Il conte Andrea Sperelli (Il piacere, libro I, capitolo II);*
- *Il programma del superuomo (Le vergini delle rocce, libro I, passim);*
- *La sera fiesolana (Alcyone);*
- *La pioggia nel pineto (Alcyone).*

GIOVANNI PASCOLI: BIOGRAFIA E POETICA

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Il fanciullo che è in noi (Il fanciullino, capitoli I e III);*
- *Novembre (Myrica);*
- *Lavandare (Myrica);*
- *Il lampo (Myrica);*
- *X agosto (Myrica);*
- *Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio).*

UDA 3: LA GRANDE NARRATIVA DEL NOVECENTO

IL GRANDE ROMANZO EUROPEO: QUADRO D'INSIEME.

VIRGINIA WOOLF: BIOGRAFIA;

Visione dello spettacolo *Virginia allo specchio*. UDA 4: LA LETTERATURA DELL' "IO"

ITALO SVEVO: BIOGRAFIA E POETICA.

Lettura e analisi dei seguenti brani:

- *Prefazione e preambolo de La coscienza di Zeno;*



- *L'ultima sigaretta (La coscienza di Zeno, capitolo III);*
- *Psico- analisi (La coscienza di Zeno, capitolo VIII).*

LUIGI PIRANDELLO: BIOGRAFIA E POETICA.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Il treno ha fischiato (Novelle per un anno);*
- *La vecchia imbellettata (L'umorismo);*
- *Io mi chiamo Mattia Pascal (Il fu Mattia Pascal, capitolo I);*
- *Il naso di Moscarda (Uno, nessuno e centomila, libro I, capitoli 1 e 2, passim).*

UDA 5: LA POESIA FRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI: BIOGRAFIA E POETICA.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *In memoria (L'Allegria);*
- *I fiumi (L'Allegria);*
- *San Martino del Carso (L'Allegria);*
- *Veglia (L'Allegria);*
- *Fratelli (L'Allegria);*
- *Soldati (L'Allegria);*
- *Mattina (L'Allegria).*

EUGENIO MONTALE: BIOGRAFIA E POETICA.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia);*
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (Satura).*

UMBERTO SABA BIOGRAFIA E POETICA.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

La capra (Il canzoniere);

A mia moglie (Il canzoniere);

Mio padre è stato per me "l'assassino" (Il canzoniere);

Amai (Il canzoniere).

UDA 6: IL NEOREALISMO E IL SECONDO NOVECENTO

IL ROMANZO NEOREALISTA, UN QUADRO D'INSIEME.

IL CINEMA DEL NEOREALISMO.

Visione dei film:

- *Roma città aperta* di Roberto Rossellini;
- *Mamma Roma* di Pier Paolo Pasolini.

ALDA MERINI: BIOGRAFIA E PENSIERO.

- *Ai giovani raccomando (La vita facile);*
- *La Terra Santa (La terra Santa).*

UDA 7: INVALSI

PREPARAZIONE AL TEST INVALSI

Disciplina: STORIA

Docente: Luisa VIOLANTE

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso

Seguita dalla sottoscritta solo a partire dal corrente anno scolastico, la classe ha da subito mostrato difficoltà



oggettive nell'approccio alle discipline. Tali difficoltà sono da imputarsi a lacune pregresse e alla discontinuità didattica che la classe ha subito negli anni precedenti.

La percezione che ne deriva è di una classe poco abituata allo studio dell'italiano e con una soglia di attenzione alquanto limitata.

Durante l'anno si è lavorato con l'ena per colmare le lacune e per stimolare l'interesse, attraverso il ricorso alla lezione segmentata e all'ausilio di materiali multimediali.

Ne deriva un quadro discreto della classe, con poche punte emergenti, che si distinguono dal resto per la qualità dello studio, per la puntualità negli impegni e la serietà nell'ascolto.

Le difficoltà espositive, così come le difficoltà a fare collegamenti tra le discipline, le conoscenze limitate e settoriali, hanno reso la produzione scritta semplice e senza slanci creativi.

Per superare queste evidenti difficoltà e far nascere negli studenti coscienza critica e consapevolezza verso la realtà, si è deciso di far partecipare la classe al progetto "Il Quotidiano in Classe". La lettura in classe di articoli di giornale in formato digitale, scelti dalla docente, ha permesso di approfondire temi che hanno suscitato grande interesse negli studenti. La lettura è stata sempre seguita da momenti di ricerca e di approfondimento.

Questo lavoro, nel secondo quadrimestre, è confluito nell'insegnamento dell'ed. civica.

Nel corso dell'anno, in presenza di verifiche scritte e orali, si è fatto ricorso a diverse strategie didattiche per sviluppare negli studenti atteggiamenti produttivi e/o di tipo informale. Pertanto, sono stati effettuati interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche. Rispetto alla fase iniziale, quando la classe si presentava più eterogenea sia sul piano dei prerequisiti, come su quello dell'impegno, i risultati ottenuti sono apprezzabili, tenuto conto di quanto chiarito nella presentazione della classe. Per quel che riguarda, invece, quegli studenti in difficoltà anche con le strutture di base della lingua, si è cercato di coinvolgerli il più possibile nelle attività proposte e di assegnare loro lavori supplementari. Due dei tre studenti con programmazione paritaria, seguiti dalla stessa docente specializzata, hanno raggiunto un buon grado di autonomia, più difficile, invece, la situazione dell'altra studentessa seguita dalla docente specializzata, evidenti sono le sue difficoltà nell'esposizione, nell'approccio con l'insegnante e con il contesto classe. Per gli studenti con BES non è stato necessario l'uso di dispositivi elettronici per la somministrazione delle prove.

Dal punto di vista educativo la classe è ben amalgamata e non vi sono contrasti evidenti. Buono e corretto il rapporto con il docente.

Metodologie didattiche utilizzate

- Lezione segmentata (fasi: verifica delle preconcoscenze, lezione frontale, qualche attività per fare esercitare la classe e la restituzione con discussione finale)
- Lavori individuali e di gruppo.

Ausili didattici utilizzati

- Manuale di testo *Incontro con la letteratura* 3A e 3B, autore Paolo Di Sacco, casa editrice Pearson
- Manuale di storia *PASSATO FUTURO* 3, autore Paolo di Sacco, casa editrice SEI
- Gruppo classe con la docente usato per fare richieste di approfondimento materiali
- Approfondimenti digitali: <https://www.raicultura.it>, <https://www.raisplay.it/dirette/raistoria>

Contenuti svolti

Le illusioni della Belle époque
L'età giolittiana in Italia
I nazionalismi e il riarmo
La Prima guerra mondiale



Rivoluzione russa

La crisi del dopoguerra e il nuovo ruolo delle masse

La Germania di Weimar

Il fascismo al potere in Italia

L'Italia di Mussolini

La guerra civile spagnola

L'Urss di Stalin e la Germania di Hitler

La Seconda guerra mondiale

L'Italia della Resistenza

La guerra fredda

L'Europa unita

Il dopoguerra italiano e la ricostruzione

Gli anni di piombo.

Disciplina: LINGUA INGLESE E MICROLINGUA

Docente: Palma CAPUANO

Ore settimanali: 3 (2+1)

Valutazione finale del percorso

Nel corso dell'anno scolastico la classe è apparsa coesa e solidale, si è mostrata per la maggior parte collaborativa e rispettosa delle regole. Il clima sereno durante le lezioni e la continua interazione con la maggior parte degli studenti, ha reso possibile completare il programma in tutte le sue parti mettendo in atto tutti gli accorgimenti atti a favorire l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze proprie della disciplina. Le relazioni interpersonali sono state positive e taluni studenti hanno manifestato un atteggiamento ricettivo e propositivo unitamente ad un'applicazione nello studio domestico complessivamente adeguato. Dal punto di vista didattico persistono molte fragilità nei diversi ambiti linguistici (grammatica, comprensione e produzione orale e scritta). Si evidenziano non poche difficoltà espositive e di rielaborazione degli argomenti proposti nonostante si sia lavorato molto per colmare le suddette lacune e si sia insistito sullo sviluppo delle competenze comunicative finalizzate alla realizzazione di un discorso semplice ma corretto utilizzando un linguaggio settoriale appropriato. Pertanto al termine di questo percorso scolastico la classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente appena sufficiente, in alcuni casi discreto, in termini di competenze e abilità relative ai contenuti appresi. Gli studenti hanno, tuttavia, mostrato interesse per gli argomenti trattati, la partecipazione alle attività proposte è stata costante e l'impegno coerente con l'obiettivo rappresentato dagli esami di maturità.

Metodologie didattiche utilizzate

Le metodologie didattiche adottate sono state: lezione frontale, partecipata e discussioni guidate, schemi riassuntivi e mappe concettuali. Durante l'intero anno scolastico si è optato per spiegazioni semplici, di concetti e regole essenziali, schematizzando gli argomenti più complessi, avvalendosi anche del supporto di materiali e di strumenti digitali disponibili sul web. E' stata usata la piattaforma Classroom presente in Gsuite per la condivisione di materiali di approfondimento e per la restituzione di lavori assegnati. Si è fatto ricorso in qualche caso a risorse esterne (siti web, materiali di Reading e Listening comprehension del British Council, simulazioni di prove INVALSI).

Ausili didattici utilizzati

- Materiale di lettura in formato pdf



- Libri di testo
- Mappe concettuali
- Sintesi realizzate dalla docente
- Manuale in adozione e altro (ausili tecnologici, ecc.):
*VILLANI D., INVERNIZZI F., MASTRANTONIO S., TOP GRAMMAR UPGRADE
REVELLINO, SCHINARDI, TELLIER, GROWING INTO OLD AGE.*

Contenuti svolti

UDA 1: GENERAL GRAMMAR REVIEW

- General Grammar Review

UDA 2: DISABLED PEOPLE

- Learning Disabilities (Dyslexia, Dyscalculia, Dysgraphia)
- Severe Disabilities (Autism, Down Syndrome, Epilepsy)
- Alternative Treatments

UDA 3: SANITARY LEGISLATION AND SERVICES FOR DISABLED

- The rights of people with disabilities
- The Children and Families Act 2014
- The Healthcare system in Italy (brief overview)

UDA 4: CHOOSING YOUR JOB

- Careers in health and social care
- Job roles in adult social care
- Job roles in children social care
- Mental health care

UDA 5: FAMILY

- Different forms of family
- Adoption and Foster care
- International Adoption

UDA 6: ADULTS IN NEED

- Old Age Diseases (Parkinson's disease and Alzheimer's disease)
- Benefits of volunteer work for elderly

Disciplina: LINGUA FRANCESE

Docente: Eva SIGNORILE

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso

La classe si presenta vivace ma in maniera positiva. Sul percorso scolastico, ha influito negativamente il susseguirsi di diversi docenti di lingua francese, oltre al periodo in cui si sono tenute le lezioni in modalità DAD. Nel corso di questo ultimo biennio, gli studenti si sono comunque impegnati nel cercare di costruire un metodo di studio che li portasse a sviluppare adeguate competenze. Se la pronuncia risulta ancora difficoltosa, non è però mancato l'impegno nello studio delle varie UDA, che si è manifestato anche attraverso i collegamenti e le associazioni tra i contenuti delle varie discipline, che spesso sono emersi in maniera spontanea nel corso delle lezioni. Sul piano delle relazioni, si evidenzia un gruppo coeso e inclusivo. Complessivamente, la classe si attesta su un livello "base" degli apprendimenti.



Metodologie didattiche utilizzate

Lezione partecipata, lezione frontale, brainstorming.

Ausili didattici utilizzati

Computer, Google classroom, mappe concettuali, sintesi, testo in adozione: "ENFANTS, ADOS, ADULTES"

Contenuti svolti

UDA 1: LE MONDE DU Travail - OFFRE D'EMPLOI

Les ressources humaines

Les méthodes de sélection

Mise à jour du CV (Europass)

LEXIQUE ET FONCTIONS: Le monde du travail français

UDA 2: LA FAMILLE - LE RÔLE DE LA FAMILLE

Famille et société globale

Définitions des formes de familles

Les démarches pour l'adoption d'un enfant

La maltraitance

UDA 3: LE HANDICAP - LES PROBLÈMES

Autisme

Diagnostic et prise en charge

Thérapies comportementales: la musicothérapie

Syndrome de Down: causes, traitement et prévention

Epilepsie: caractéristiques, causes et facteurs de risque

UDA 4: LES PERSONNES ÂGÉES - LES PROBLÈMES LES PLUS SÉRIEUX DU VIEILLISSEMENT

La maladie de Parkinson

Le traitement de la maladie de Parkinson

La maladie d'Alzheimer: une véritable épidémie silencieuse

Les causes de la maladie d'Alzheimer: facteurs environnementaux

Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes

UDA 5: CIVILISATION - LA LANGUE FRANÇAISE ET LES DROITS HUMAINS

Médecins sans frontières (MSF)

La Croix rouge

UDA 6 - GRAMMAIRE

Ripasso di alcune strutture morfo-sintattiche

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Angela APRILE

Ore settimanali: 3

Valutazione finale del percorso

All'inizio del quarto anno si è da subito manifestato il bisogno di mettere a punto tecniche algebriche di base e metodi di studio adeguati; infatti, risultavano presenti in classe forti disarmonie nel processo di apprendimento della disciplina, moltissimi concetti non conformi al programma curricolare, tecniche mai consolidate durante il primo biennio e situazioni di provenienza da classi diverse con conseguenti metodi diversi, che hanno portato gli studenti ad un livello iniziale particolarmente basso. Si è pertanto deciso di utilizzare in larga parte le attività di recupero del tempo scuola della docente attraverso ore di potenziamento



pomeridiane, con un totale di circa uno o anche due ore settimanali per tutto il quarto anno di corso e per parte del quinto anno, il tutto al fine di intraprendere una progressiva linea di ripresa delle competenze di base degli studenti, del potenziamento, per situazioni già conformi all'offerta formativa del biennio di indirizzo e di riallineamento di metodo di studio per tutti gli altri. Nella situazione attuale la larga parte della classe ha recuperato il deficit manifestato all'inizio dello scorso anno, persistono ancora situazioni di studenti appena sufficienti e anche situazioni di studenti ancora non sufficienti nella disciplina. Alcuni degli studenti presenti in classe, accompagnati dalla docente curricolare, hanno partecipato ad attività formative di alto livello presso l'università degli Studi di Milano Bocconi e hanno aderito ad iniziative formative, come l'orientamento consapevole presso l'università degli studi di Bari, iniziando una preparazione a test d'ingresso universitari, portata anche avanti attraverso progetti PON scolastici tuttora in corso.

Metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale espositiva centrata su dialogo-discussione e ricerca-azione
- Lezione frontale basata sul rinforzo
- Lavori individuali e di gruppo con esercitazioni
- Risoluzione di Problem Solving

Ausili didattici utilizzati

- La matematica a colori: edizione GIALLA VOLUME 4, casa editrice PETRINI, autore LEONARDO SASSO
- I colori della matematica: edizione GIALLA VOLUME 4/5, casa editrice PETRINI, autore LEONARDO SASSO
- Video e audio realizzati dalla docente per l'ampliamento e l'approfondimento dei contenuti
- Simulatore Zanichelli VERSO L'INVALSI
- INVALSIOPEN quaderni di allenamento alle prove
- Schemi riassuntivi formulistici
- Gruppo classe con la docente usato per fare richieste di approfondimento materiali e di risoluzione dubbi.

Contenuti svolti

UDA1 - Introduzione all'analisi, dominio e segno

- Funzioni reali di variabile reale, dominio e studio del segno
- Funzioni e prime proprietà
- Intervalli
- Intersezione con gli assi cartesiani

UDA 2 - Limiti di funzioni e forme indeterminate; asintoti di funzioni

- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche
- Infiniti e infinitesimi
- Calcolo degli asintoti verticali
- Calcolo degli asintoti orizzontali
- Calcolo degli asintoti obliqui (cenni)

UDA 3 - Punti di discontinuità e grafico parziale di funzione

- Punti singolari e loro classificazioni
- Grafico probabile di una funzione

UDA 4 - Preparazione prova INVALSI

- Revisione del programma INVALSI e simulazioni



UDA 5 - Derivate, significato geometrico e calcolo

- Il concetto di derivata, dal rapporto incrementale al coefficiente angolare della retta tangente (cenni)
- Derivate di funzioni elementari
- Derivate di somme, prodotti e quozienti
- Derivate di funzioni composte

UDA 6 - Punti estremanti e problemi; grafico totale

- Lo studio del segno della derivata prima di funzioni razionali
- Analisi degli zeri della derivata prima
- Crescenza e decrescenza
- Punti di massimo e minimo relativo o locale
- Grafico totale di funzione

UDA 7 - Lettura del grafico di una funzione

- Individuazione del dominio e codominio a partire dal grafico
- Intervalli di positività e negatività
- Intersezioni con gli assi
- Intervalli di crescita e decrescenza
- Estremo inferiore e superiore; massimi e minimi relativi e assoluti
- Funzioni illimitate e asintoti

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Ida Maria Roberta RODRIQUEZ

Ore settimanali: 4

Valutazione finale del percorso

All'interesse mostrato per la materia, si è spesso affiancata la mancanza di un valido metodo di studio, per cui il rendimento scolastico ne è risultato rallentato, a fasi alterne e discontinuo. Sono poco abituati ad uno studio sistematico. Quindi di fronte a difficoltà crescenti, il loro procedere è stato piuttosto lento e ci si è dovuti attendere nel colmare lacune di anni precedenti. Così mentre il primo quadrimestre, è stato caratterizzato da un impegno più agevole perché con una quantità minore di argomenti da studiare e ripetere, il secondo quadrimestre prevedeva difficoltà crescenti come il misurarsi con le varie tipologie di prova scritta prevista per gli esami, la capacità di saper fare dei nessi fra più argomenti e fra più discipline, la capacità di sapersi muovere fra più tematiche. Ma non sempre riuscivano a mantenere il passo, se non con un certo affanno. La partecipazione individuale è stata portata ad un livello di maggior approfondimento, rispetto al loro standard, con grande sforzo reciproco rendendo più fluido il ritmo di apprendimento. Del resto anche nell'esposizione orale, la classe non era più abituata ad essere svincolata dagli appunti e dalle mappe concettuali fornite loro, dopo 2 anni di pandemia. Si è quindi dovuto intervenire sullo stile cognitivo di insegnamento-apprendimento che è stato rimodulato.

Il rapporto educativo è stato caratterizzato da alcune difficoltà poi superate. Per sciogliere questi nodi, l'occasione è stata proficua, per la realizzazione di un confronto assai arricchente dal punto di vista educativo. La partecipazione al confronto delle idee, scaturita dall'analisi delle problematiche psicologiche di volta in volta trattate, si è configurata in modalità diverse, a seconda del grado di preparazione di ogni singolo alunno/a, del suo bagaglio culturale e dei suoi specifici interessi.

La programmazione è stata dunque portata a termine e la classe ha raggiunto per la quasi totalità il livello base e una sola studentessa a livello autonomo.

Metodologie didattiche utilizzate



- Brainstorming
- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Problem solving
- Approfondimenti multimediali

Ausili didattici utilizzati

- Mappe concettuali
- Libro di testo
- Lavagna
- Sussidi audiovisivi
- Smart tv
- Pc
- Tablet
- Classroom
- Powerpoint

Contenuti svolti

UDA 1 – STRUMENTI PER L'INTERVENTO IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

La progettazione in ambito sociale e sociosanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o per gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.

Le professioni del settore educativo, sociale, e socio-sanitario

UDA 2 – L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMILIARI MALTRATTANTI

Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, i servizi dedicati ai minori, un intervento individualizzato per il minore maltrattato.

UDA 3 – L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

Le modalità di intervento sui comportamenti problema, intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale, i servizi a disposizione dei soggetti disabili, un intervento individualizzato per il soggetto disabile

UDA 4 – L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO

L'intervento farmacologico, l'intervento psicoterapeutico, le terapie alternative (Pet Therapy), i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico, l'intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico.

UDA 5 – L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

Le terapie per contrastare la demenza senile, i servizi a disposizione dei soggetti anziani, un intervento individualizzato per l'anziano con demenza

UDA 6 – L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

Il trattamento delle dipendenze, i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti, un intervento individualizzato per il soggetto dipendente

UDA 7 – L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI

L'intervento sulle donne vittime di violenza, l'intervento sui detenuti, l'intervento sui migranti.

Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione

Disciplina: LABORATORIO PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI (METODOLOGIE OPERATIVE)

Docente: Rosa SINISI

Ore settimanali: 2



Valutazione finale del percorso

La classe ha lavorato con interesse e costanza durante l'anno scolastico mostrando momenti di affaticamento e stanchezza durante gli ultimi mesi di lezione. Emerge un gruppo classe abbastanza coeso con cui è possibile instaurare un buon dialogo educativo attenzionando alcune studentesse protese verso la discussione polemica. Nella valutazione finale emergono livelli di preparazione diversificati poiché alcuni studenti si attestano ad un livello ottimo di conoscenze, abilità e competenze disciplinari mostrando interesse ed attenzione costanti verso le attività proposte mentre la restante parte della classe mostra discreto e buon livello di conoscenze, abilità e competenze mostrando comunque interesse ed attenzione verso le attività didattiche proposte.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezioni frontale e partecipata, brainstorming, didattica laboratoriale, discussione guidata, lavori individuali, flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, mappe concettuali.

Ausili didattici utilizzati

Libro di testo in adozione (*"Percorsi di Metodologie Operative Servizi per la sanità e l'assistenza sociale – edizione Zanichelli; Per gli Istituti Professionali indirizzo servizi sociosanitari"*, Carmen Gatto-Clit), PC, smart-tv, ricerche ed approfondimenti; testi di consultazione; materiale fotocopiabile, materiale da riciclo e strumenti previsti dalle diverse tecniche ludico-ricreative.

Contenuti svolti

UDA 1: IL DISABILE E LE CARATTERISTICHE GENERALI

- Chi è il disabile;
- La disabilità e l'accettazione;
- Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità ed approfondimento uvh ;
- La presa in carico del disabile;
- Alcune tipologie di disabilità;
- Interventi e servizi rivolti ai disabili.

UDA 2: PROMOZIONE DEL BENESSERE DEI DISABILI

- Qualità della vita e disabilità;
- Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo;
- La comunicazione facilitata ;
- La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia;
- Attività di animazione per disabili ;

UDA 3: LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE

- Il disturbo mentale e riforma Basaglia;
- Le diverse manifestazioni del disturbo mentale;
- Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale;
- Le dipendenze e le nuove dipendenze;
- Servizi collegati alle dipendenze;

UDA 4: L'IMMIGRATO E LE CARATTERISTICHE GENERALI

- L'immigrazione;
- La società multiculturale e l'integrazione;
- Servizi e interventi rivolti agli immigrati;
- Il mediatore culturale;

UDA 5: I MINORI



- Il minore e le sue caratteristiche;
- Gli interventi e servizi rivolti ai minori;

UDA 6: GLI ANZIANI

- L'anziano e le sue caratteristiche;
- Gli interventi e servizi rivolti agli anziani.

Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Docente: Giordano CORONA

Ore settimanali: 5

Valutazione finale del percorso

Il clima instauratosi all'interno della classe è risultato complessivamente produttivo dal punto di vista didattico, dati la collaborazione e il rispetto solitamente dimostrati dai discenti durante le attività scolastiche, eccezion fatta per saltuari momenti di distrazione accusati da alcuni di essi durante le spiegazioni. La classe ha dimostrato costanza nella frequentazione delle lezioni, si sono registrate solo saltuarie assenze. Persistono alcune incertezze nella parte nozionistica della materia. Per questo motivo il quadro che si delinea al termine dell'anno scolastico si conferma complessivamente medio. Sotto il profilo relazionale la classe ha dimostrato una buona compattezza e valide capacità comunicative e di confronto.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Non sono state trattate le Uda relative al Modulo 5- "Interventi di educazione alla salute", per due ordini di ragioni:

- 1) alcune di esse sono state trattate a grandi linee nella disciplina di Psicologia generale ed applicata;
- 2) le tempistiche di apprendimento della classe hanno reso necessario dedicare alcune ore curricolari all'approfondimento e/o al recupero di eventuali lacune concettuali inerenti Unità di apprendimento precedenti nel programma, sacrificando necessariamente spazio alla trattazione di nuove Uda.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale, cooperative learning, brainstorming.

Ausili didattici utilizzati

Mappe concettuali, libro di testo.

Contenuti svolti

UDA 1: Il periodo prenatale, nascita periodo postnatale

Indagini strumentali in gravidanza

Indagini neonatali

Le malattie da aberrazione cromosomica

Malattie monogeniche

Malattia emolitica del neonato

La malattia emorragica del neonato

Asfissia neonatale

La lussazione congenita dell'anca

UDA 2: Le patologie e disturbi infantili più frequenti

Le malattie esantematiche dell'infanzia: morbillo, rosolia, varicella

Difetti visivi: miopia, ipermetropia, astigmatismo

Alterazioni posturali

Disturbi del linguaggio



Enuresi ed encopresi

Disturbi gastroenterici dell'infanzia

UDA 3: La diversa abilità

La disabilità intellettiva

Le paralisi cerebrali infantili

Le epilessie

L'autismo

La Sindrome di Down

Interventi terapeutici delle suddette disabilità

UDA 4: La senescenza

L'invecchiamento

Le malattie cardiovascolari nell'anziano e interventi

Le malattie cerebrovascolari nell'anziano e interventi

Le sindromi neurodegenerative e interventi

Le malattie respiratorie e interventi

Le patologie dell'apparato urinario nell'anziano

Edentulia e protesi dentaria nell'anziano

Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito

Servizi assistenziali e valutazione geriatrica.

Disciplina: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO

Docente: Spiridione DIPAOLA

Ore settimanali: 4

Valutazione finale del percorso

Nella disciplina in argomento è stato agevole e nel contempo piacevole orientare le conoscenze e le abilità verso le competenze che nella fattispecie ha permesso di registrare in termini di successo formativo una discreta partecipazione degli alunni al dialogo educativo che hanno dimostrato capacità di ragionamento, disponibili a misurarsi nel problem solving anche quando messi di fronte a stimoli finalizzati ad orientarli ad un cambiamento del metodo di studio che possa permettere loro di acquisire competenze culturali ed educative non squisitamente basate su un metodo prettamente mnemonico e che, al fine del sostenimento dell'esame orale possa permettere un argomentare non del tutto scolastico. Infatti l'intera classe ha dimostrato buona maturità scandita soprattutto nella puntualità delle consegne e nella presenza .

E' risultato non facile poter ottenere dagli alunni legami competenziali tra due o più argomenti, attribuendo citato limite principalmente allo scarso livello di autostima, situazione da considerarsi e relazionarsi alla giovane età, che contraddistingue la personalità di buona parte degli studenti.

Pertanto il successo formativo registrato vede una partecipazione degli alunni al dialogo educativo nella maggior parte dei casi efficace sino alla parte finale dell'A.S. con elementi di ottimo non solo nella disciplina di Diritto, economia e tecnica amministrativa ma anche nella disciplina trasversale della Cittadinanza e Costituzione.

I risultati finali, attestatisi complessivamente su un livello di "discreto", non mancando punte di ottimo come già precisato, sono stati verificati con un numero congruo di verifiche, anche per iscritto, benché materia orale.

Metodologie didattiche utilizzate

La metodologia di lavoro è stata impostata al continuo recupero delle conoscenze essenziali e di base e allo



stimolo e rinforzo dell'interesse e della motivazione verso l'acquisizione di un bagaglio culturale non solo specifico della disciplina ma soprattutto di carattere interdisciplinare curvato verso la conoscenza dei principi costituzionali per contribuire a fornire un bagaglio che potesse far superare con consapevolezza la fase dell'esame orale nella quale si desidera verificare le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Inoltre la metodologia di lavoro è stata impostata verso l'acquisizione di competenze, anche derivanti dalla disciplina, spendibili nella vita e nel lavoro; si è curvata la disciplina verso un obiettivo culturale non eccessivamente professionale e specifico della stessa, mantenendosi ad un livello di carattere generale teso alla contribuzione di un miglioramento del senso civico, essenziale per la formazione del "cittadino", rispondente altresì agli obblighi dettati dalla nuova normativa regolatrice la prova orale dell'esame di Stato: capacità di esporre le proprie conoscenze in maniera interdisciplinare e dimostrazione della competenza trasversale di "Cittadinanza e costituzione". Le UDA trattate ed i relativi argomenti hanno offerto diverse opportunità in tal senso: il sistema tributario introdotto dal dettato dell'art. 53 della Costituzione oltre al percorrere la Costituzione nei primi 40 articoli ricercandone la parola "lavoro" ed inquadrandone il contesto suggerito dal testo di legge circa il quale è stato richiesto di esprimere la propria opinione al riguardo, pur permettendo diversi spunti autonomamente personalizzabili e interdisciplinari di esame, sembra abbia affascinato gli utenti benché poco abituati a detto tipo di esercizio per la consueta impostazione di metodo di studio prettamente mnemonico.

Ausili didattici utilizzati

- Redazione delle prove/verifica somministrate da parte del docente, dopo la consegna delle stesse da parte degli studenti e valutazione.
- Somministrazione di schede di sintesi del docente con riferimenti, nelle predette sintesi, a link disponibili in rete per approfondimenti (Benigni e la Costituzione – Pagine INPS).
- Interventi individuali a specifici studenti a sostegno di punti di "debolezza" o valorizzazione delle "eccellenze".
- Testo: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE - VOLUME UNICO 3° ED.2018 - U GHIGINI P., ROBECCHI CL., DAL CAROBBO SCUOLA & AZIENDA 2018
- Riproduzioni fotostatiche di Registri e Documenti amministrativi utilizzati nella prassi
- Costituzione Italiana
- Stralci di CCNL.

Contenuti svolti

Si riportano declinati conoscenze, i moduli formativi trattati in relazione alle unità di apprendimento svolte, evidenziando i collegamenti e le interazioni con le UDA interdisciplinari stabilite in sede di Dipartimenti:

UDA 1: integrata dall'UDA interdisciplinare n. 1

Il rapporto di lavoro subordinato: differenza tra rapporto giuridico e contratto - ccnl

Artt. 1 – 4 – 34 – 35 – 36 – 37 della Costituzione

L. 104/92

Il sistema previdenziale e assistenziale

La busta paga: voci retributive – contribuzione (INPS carico lavoratore e carico datore – UNIEMENS)-

La retribuzione e il costo del lavoro

La qualità, l'autorizzazione e l'accreditamento

Avvio e gestione del rapporto di lavoro.

La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali

I contratti di lavoro atipici

UDA 2 integrata dall'UDA interdisciplinare n. 2

Le reti sociali: formali ed informali: Responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore



Artt. 29 – 30 – 31 Costituzione

Le detrazioni per carichi familiari

L'assegno unico (ex ANF dal 1/3/22)

I titoli di credito: cambiali e assegni

Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari

Servizi sociali - Terzo settore

La rete nel Sistema integrato dei servizi sociali

UDA 3 integrata dall'UDA interdisciplinare n. 3

L'economia sociale il mondo del non profit

Le associazioni riconosciute e non riconosciute, le fondazioni

Il Terzo settore ed l'importanza del RUNT (Registro Unico Nazionale terzo settore)

Le autonomie territoriali

L'imprenditore e l'azienda –

Steps fondamentali per la costruzione di un Business plan: il Fabbisogno

Il Fabbisogno finanziario

I Finanziamenti (Fonti finanziarie): l'Interesse – Il funding e il crowdfunding

Le società cooperative

La Carta dei servizi sociali

UDA 4 integrata dall'UDA interdisciplinare n. 4

La normativa sulla sicurezza in ambito lavorativo

Responsabilità nel settore socio - sanitaria

Consenso informato

Segreto professionale

ARGOMENTI ATTINENTI LA DISCIPLINA DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

La convivenza del diritto nazionale ed europeo. I relativi tipi di norme e gli organi interessati correlati con i poteri di uno stato o unione di stati democratico.

La Costituzione e gli Organi costituzionali.

Le fonti giuridiche: la Gerarchia - gli organi ed i poteri di uno stato democratico (paragone con gli organi delle società e delle associazioni).

Il D.L.: perché il Governo (iter parlamentare della legge) le relative motivazioni – la durata - le relative sorti.

Il D.LGS: mezzo di recepimento delle Leggi Quadro e delle direttive UE.

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Pasquale Elia FIORELLA

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso

La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo, sia sotto l'aspetto prettamente didattico migliorando nella partecipazione alle lezioni teoriche e nello svolgimento delle attività pratiche, sia in ambito relazionale interagendo efficacemente tra pari e con il docente. Le attività svolte hanno rappresentato una fase importante, nella formazione dei discenti, in quanto si è realizzato un percorso nel quale le conoscenze teoriche e tecnico-pratiche, acquisite durante lo svolgimento delle unità di apprendimento, sono state assimilate durante le spiegazioni, applicate nelle esercitazioni motorie ed integrate mediante l'esperienza diretta sul campo. La proposta del docente, sotto l'aspetto pratico-motorio e metodologico, ha avuto come finalità didattica ed educativa, quella di far acquisire agli studenti un metodo di lavoro autonomo e personale attraverso la piena consapevolezza della propria corporeità.



Mediante l'impegno profuso durante le lezioni, il gruppo classe ha conseguito miglioramenti significativi in riferimento ad aspetti culturali e sportivi, nel rispetto di bisogni collettivi ed esigenze individuali, per un affinamento delle abilità acquisite. Durante l'anno scolastico, il docente ha osservato atteggiamenti propositivi da parte della classe, evidenziati mediante: attenzione alle spiegazioni, partecipazione alle attività pratiche, puntualità nelle consegne ed interesse verso gli argomenti proposti. La classe, in generale, ha mostrato una buona partecipazione al dialogo educativo, con un approccio interessato e disciplinato nei confronti delle attività presentate.

Metodologie didattiche utilizzate

Le metodologie didattiche hanno avuto l'obiettivo di favorire occasioni di apprendimento significativo, per il gruppo classe, mediante un attivo coinvolgimento degli studenti, nelle esercitazioni pratiche svolte in palestra. Le lezioni sono state sostenute da continui dialoghi tra docente e discenti, sia nelle attività pratiche, sia durante le lezioni teoriche. Quest'aspetto ha favorito la costruzione di un percorso didattico interattivo ed efficace, durante lo svolgimento delle attività motorie, con ricadute positive dei concetti teorici disciplinari. L'azione didattica ha previsto esercitazioni pratico-motorie per consolidare l'apprendimento di elementi tecnici degli esercizi proposti, svolti nel rispetto dei principi di gradualità del carico, multilateralità e polivalenza del movimento. Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto: delle strutture e degli attrezzi a disposizione per lo svolgimento delle attività motorie; di esigenze personali degli studenti in riferimento agli esercizi proposti; dell'età auxologica e delle fasi di sviluppo; di carenze preesistenti relative a capacità motorie condizionali e coordinative. Il focus educativo ha riguardato interventi didattici mirati e personalizzati. Le lezioni sono state impostate cercando di coinvolgere tutti gli studenti, basandosi sull'aspetto ludico della disciplina e favorendo la socializzazione tra pari. Il processo di insegnamento-apprendimento ha consentito di acquisire competenze disciplinari e trasversali, mediante proposte di attività motorie e spunti di riflessione teorici sui concetti fondamentali della disciplina.

Ausili didattici utilizzati

- Libro di testo in adozione "Energia Pura /Wellness e Fairplay" e materiale a cura del docente;
- Classroom con condivisione di materiale didattico multimediale;
- file PDF elaborati e/o rimodulati da parte del docente;
- palestra ed ambienti esterni idonei allo svolgimento delle attività motorie;
- grandi e piccoli attrezzi, per lo sviluppo di capacità condizionali e coordinative finalizzate al miglioramento del gesto motorio generale e del gesto sportivo specifico.

Contenuti svolti

- **UDA 1 - SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA**

Conoscenze

- Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona
- Fattori che influenzano lo sviluppo della persona
- Dinamiche di sviluppo dell'adolescenza (l'apparato riproduttore maschile e femminile; le malattie sessualmente trasmissibili).

- **UDA 2 - SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA**

Conoscenze

Elementi tecnici e regolamenti degli sport individuali e di squadra:

- Padel
- Pallavolo
- Basket
- Badminton.



- **UDA 3 - LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE.**

Conoscenze

- Cinesiologia applicata agli sport e agli esercizi proposti
- Lessico specifico della disciplina
- Metodologia di allenamento delle capacità motorie.

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Immacolata ROGGIO

Ore settimanali: 1

Valutazione finale del percorso

La classe ha mantenuto un comportamento adeguato rispettando le regole della convivenza scolastica. Gli studenti, con i dovuti distinguo, si sono dimostrati partecipi e motivati, interessati al processo di insegnamento-apprendimento durante lo svolgimento dell'anno scolastico pur nella complessità della realtà post-pandemica, conseguendo generalmente un buon livello delle conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina. I criteri didattici seguiti hanno stimolato le capacità degli studenti di progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni interdisciplinari, agire in modo autonomo. Il tutto finalizzato alla formazione di una cittadinanza consapevole e attiva. Si è puntato, principalmente, all'acquisizione di ulteriori mete educative quali: la resilienza, la creatività, l'impegno per il bene comune

Metodologie didattiche utilizzate

Approfondimento dei contenuti, brainstorming, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali.

Ausili didattici utilizzati

Libro di testo: *Itinerari 2.0 volume unico*, Contadini M., Elle Di Ci, riviste specifiche, testi da consultazione a dispense, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali. Materiale didattico strutturato in modalità pdf secondo i contenuti dei libri di testo, elaborazione di documenti, riferimenti a siti web per la ricerca e la didattica.

Contenuti svolti

- La Bioetica
- Le manipolazioni genetiche
- La crisi ambientale
- Lo sviluppo sostenibile
- Il lavoro dell'uomo.



11. CREDITO SCOLASTICO

SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Cognome e Nome _____ Classe ____ Indirizzo _____

Media _____/10

Punteggio Credito Scolastico _____ (1) minimo della banda di oscillazione di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/17

Assiduità frequenza scolastica (min 85%) alle attività di didattiche	SI	NO	(2a)
Interesse e impegno al dialogo educativo nelle attività curricolari compreso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'eventuale attività alternativa	SI	NO	(2b)
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione con esito positivo ad attività scolastiche extracurricolari ed extrascolastiche • Esperienze maturate all'esterno dell'Istituto secondo i criteri individuati nel PTOF • Partecipazione al PCTO con frequenza non inferiore al 75% e valutazione non inferiore a livello autonomo 	SI	NO	(2c)

Allegato A al D.Lgs. n° 62/2017	
VOTO	PUNTI
M < 6	7 - 8
M = 6	9 - 10
6 < M ≤ 7	10 - 11
7 < M ≤ 8	11 - 12
8 < M ≤ 9	13 - 14
9 < M ≤ 10	14 - 15

ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI

PROGETTI PON [inserire testo]

PROGETTI PTOF [inserire testo]

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

ATTIVITÀ FORMATIVE/CULTURALI [inserire testo]

ATTIVITÀ LAVORATIVE [inserire testo]

ATTIVITÀ SPORTIVE [inserire testo]

CREDITI 3° _____

CREDITI 4° _____

CREDITO SCOLASTICO (1) _____ (2)* _____

TOTALE (1+2) _____

TOTALE CREDITO _____

Barletta, _____

*L'attribuzione del punto aggiuntivo all'interno della banda di oscillazione terrà conto della presenza di almeno due delle situazioni previste ai punti 2a, 2b, 2c.